

**VERBALE DI ASSEMBLEA****REPUBBLICA ITALIANA**

Il dodici febbraio 2020 (duemilaventi) in Trieste alla alla Piazza Unità D'Italia n. 4, presso gli uffici del Comune di Trieste alle ore dieci e minuti dieci.

Innanzi a me LUCA GASPARE GRIMALDI, Notaio iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Trieste, residente in Muggia (TS) con studio alla Via Alessandro Manzoni n. 4/a,

**SI È RIUNITA**

l'assemblea della società per azioni "**ESATTO S.P.A.**", costituita in Italia, con sede in Trieste, Piazza Unità D'Italia n. 4, capitale sociale, interamente versato, Euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila virgola zero zero), titolare del numero 01051150322 di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Venezia Giulia, nonché del numero di iscrizione al R.E.A. TS-120743, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Adeguamento Statuto societario.

**È PRESENTE**

- **Andrea Polacco**, nato a Trieste il giorno 8 giugno 1978, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Polacco, il quale, avendo personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

**CONSTATATO**

--- che questa assemblea è stata convocata ritualmente ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale;

- che è presente, l'intero capitale sociale nella persona del Comune di Trieste, con sede in Trieste, Piazza Unità D'Italia n. 4, titolare di n. 12.000 (dodicimila) azioni per un valore nominale di Euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila virgola zero zero) pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale, in persona del Vicesindaco del Comune di Trieste con delega a Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Bilancio e Tributi, Famiglia Paolo Polidori in virtù della delega rilasciata dal Sindaco del Comune di Trieste Roberto Dipiazza in data 11 febbraio 2020, che previo controllo di legittimità effettuato dal Presidente resta acquisita agli atti sociali;

--- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- se medesimo Presidente;



**Luca Gaspare Grimaldi**  
**Notaio**

Pietro Colavitti Consigliere;  
Rossana Faggioli Consigliere;  
--- che per il Collegio Sindacale sono presenti:  
Giuseppe Righi, Presidente  
Fabrizio Russo, Sindaco  
mentre ha giustificato la propria assenza Barbara Segariol

**DICHIARA**

validamente costituita questa assemblea anche ai sensi di Legge e di Statuto sociale essendo presente l'intero capitale sociale, ed apre la discussione sull'ordine del giorno.  
Prende la parola il Presidente che informa i presenti circa l'esigenza di una integrale revisione dello Statuto sociale al fine di poter iscrivere la società nell'elenco di cui all'articolo 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici e come espressamente richiesto dall'A.N.A.C. con apposita comunicazione prevedendo in particolare l'abrogazione degli articoli 6 (relativo alla prelazione) e 13 (relativo all'assemblea straordinaria), la conseguente rinumerazione dei medesimi articoli dello Statuto e la modifica degli articoli rinumerati 1 (relativo alla costituzione), 4 (relativo all'oggetto sociale), 6 (relativo agli organi della società), 7 (relativo all'assemblea), 8 (relativo alla convocazione dell'assemblea), 9 (relativo alla partecipazione all'assemblea), 11 (relativo all'assemblea ordinaria e straordinaria), 12 (relativo all'organo amministrativo), 13 (relativo ai poteri dell'organo amministrativo), 15 (relativo alla rappresentanza), 16 (relativo al direttore generale ed ai dirigenti), 19 (relativo ai compensi), 25 (relativo al controllo analogo) e l'art. 27 (relativo al rinnovo espresso).

A questo punto il Presidente mi chiede di dare lettura delle modifiche proposte.

Dopo ampio dibattito, l'assemblea della società per azioni "**ESATTO S.P.A.**" del giorno 12 (dodici) febbraio 2020 (duemilaventi):

- udita la relazione del Presidente;
- assunto il parere favorevole degli Amministratori e dei Sindaci presenti;
- con il voto favorevole dell'unico socio Comune di Trieste

**DELIBERA**

**= I =**

= di abrogare gli articoli 6 (relativo alla prelazione) e 13 (relativo all'assemblea straordinaria) e conseguentemente di rinumerare gli articoli dello Statuto prevedendo la modifica degli articoli rinumerati 1 (relativo alla costituzione), 4 (relativo all'oggetto sociale), 6 (relativo agli organi della società), 7 (relativo all'assemblea), 8 (relativo alla convocazione dell'assemblea), 9 (relativo alla partecipazione all'assemblea), 11 (relativo all'assemblea ordinaria e straordinaria), 12 (relativo all'organo amministrativo), 13

(relativo ai poteri dell'organo amministrativo), 15 (relativo alla rappresentanza), 16 (relativo al direttore generale ed ai dirigenti), 19 (relativo ai compensi), 25 (relativo al controllo analogo) e 27 (relativo al rinnovo espresso);

**= II =**

= di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale recante:  
- le modifiche sopra deliberate e come risultanti dal nuovo Statuto che verrà allegato al presente verbale;

**= III =**

= di conferire al consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per curare gli adempimenti derivanti da questo verbale ed eventuali rettifiche che si rendessero necessarie e/o utili in sede di iscrizione.

Null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore undici e minuti zero.

Il comparente mi richiede di allegare sotto la lettera "A" lo statuto sociale nella versione aggiornata come approvato dall'assemblea e dispensa me notaio dalla lettura dell'allegato.

Di questo atto scritto in parte a mano da me notaio ed in parte a macchina da persona di mia fiducia su due fogli di cui occupa otto facciate, ho dato lettura al comparente che trovandolo conforme a verità lo approva e lo sottoscrive alle ore undici e minuti cinque.

F.to: Andrea Polacco

Luca Gaspare Grimaldi notaio (impronta del sigillo)

Allegato "A" al Rep. 6040/4696

**STATUTO DELLA SOCIETÀ PER AZIONI**

**ESATTO S.p.A.**

**TITOLO I**

**Costituzione - Denominazione - Sede - Durata - Oggetto**

**Sociale**

**Art. 1 - Costituzione**

Per la produzione di servizi d'interesse generale e per la produzione di beni e servizi strumentali necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Trieste, è costituita una società per azioni in house, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, denominata "ESATTO Spa".

La Società è ad esclusiva partecipazione del Comune di Trieste.

**Art. 2 - Sede**

La Società ha sede in Trieste, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile. L'Organo Amministrativo ha facoltà di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune

sopra indicato.

Con deliberazione dell'Organo Amministrativo potranno essere costituiti, trasferiti o soppressi uffici, filiali e agenzie.

#### **Art. 3 - Durata della Società**

La durata della Società è stabilita fino al 31 Dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

#### **Art. 4 - Oggetto sociale**

Nell'ambito delle attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Trieste, la Società opera per la produzione di servizi di interesse generale e per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente pubblico partecipante o allo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

In particolare, la società ha per oggetto la produzione dei servizi inerenti le attività di gestione delle entrate comunali (quali la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle entrate extratributarie), la gestione del relativo contenzioso e le procedure di riscossione coattiva come affidate dal Comune tramite Contratti di Servizio; in questo ambito, la società si occupa, inoltre, di tutte le attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie compresa la gestione del front office con i contribuenti/utenti, il servizio di pubbliche affissioni, il servizio di verifica dell'efficienza energetica degli impianti termici e la gestione dei sistemi informativi e delle banche dati.

Le predette attività sono definite unilateralmente da parte del Comune di Trieste e sono svolte dalla Società in regime di affidamento diretto.

La Società realizza e gestisce tali attività direttamente per conto dell'Ente, che esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della Società.

Oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato dovrà essere realizzato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società, per il perseguimento dell'oggetto sociale e nell'ambito del controllo analogo del Comune, potrà, inoltre, porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché

strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nei precedenti commi.

## **TITOLO II**

### **Art. 5 - Capitale Sociale**

Il Capitale della Società è di Euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila virgola zero zero), ed è diviso in 12.000 (dodicimila) azioni di settanta Euro ciascuna e deve essere interamente detenuto dal Comune di Trieste.

Il Capitale Sociale potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea, secondo le regole del codice civile e le norme speciali.

Non si distribuiscono i titoli delle azioni. La qualità di socio è provata dall'iscrizione nel libro dei soci, e gli eventuali vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso.

## **TITOLO III**

### **Organi della Società**

#### **Art. 6 - Assemblea, Consiglio d'Amministrazione, Presidente**

Sono organi della Società:

l'Assemblea dei Soci;

l'Organo Amministrativo;

il Presidente;

il Collegio Sindacale;

il Revisore Legale o Società di Revisione.

Agli organi collegiali si applicano le regole sulla parità di genere di cui al DPR 30 novembre 2012 n. 251 in quanto compatibili.

È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

È fatto divieto, altresì, di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

Il Comune di Trieste esercita il potere di nomina degli organi di amministrazione e di controllo nell'ambito dell'Assemblea dei Soci previa designazione da parte del Sindaco, sulla base delle direttive formulate dal Consiglio Comunale;

Ha inoltre la facoltà di revocare, con le medesime modalità, i componenti dell'Organo amministrativo e, in caso di giusta causa, quelli di controllo.

#### **Art. 7 - Assemblea**

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure, anche oltre tale termine, ma entro centottanta giorni come sopra decorrenti, nei casi previsti dalla legislazione vigente; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto, ogni qualvolta l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia fatta richiesta dal socio unico Comune di Trieste.

L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che l'Organo di amministrazione o il socio unico sottopongono alla sua approvazione.

Sono comunque riservati all'approvazione dell'Assemblea i seguenti atti:

l'acquisto, l'alienazione di immobili, nonché l'acquisto, l'alienazione, l'affitto di aziende e rami d'azienda;

operazioni che comportino il superamento del limite di fatturato di cui all'articolo 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016 sempre che ricorra la condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

i regolamenti interni, il codice etico e di comportamento, la carta dei servizi;

i documenti che costituiscono strumenti di programmazione e controllo da parte del Comune di Trieste;

il piano delle assunzioni di personale, l'organigramma aziendale e le eventuali procedure interne;

gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria;

il conferimento di specifiche procure.

Rientra nelle facoltà dell'Assemblea:

richiedere all'Organo amministrativo relazioni anche periodiche sull'andamento della gestione o sullo stato di attuazione di specifici obiettivi, indicando azioni correttive vincolanti per l'Organo amministrativo;

fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione straordinaria, compresa quella economica e finanziaria;

adottare schemi tipo di eventuali contratti di servizio con gli utenti.

Eventuali deleghe a singoli componenti dell'Organo amministrativo, qualora il Comune di Trieste abbia optato per il Consiglio di Amministrazione, devono essere autorizzate dall'Assemblea.

Spetta all'Assemblea la ratifica della nomina del Direttore generale, anche con riferimento all'individuazione dei suoi poteri e alla sua eventuale rappresentanza esterna, nonché l'eventuale attribuzione a singoli dirigenti della facoltà di impegnare la società anche all'esterno per singole funzioni o categorie di atti

#### **Art. 8 - Convocazione Assemblea**

È consentita la convocazione mediante avviso comunicato ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea. In mancanza delle formalità suddette,

l'assemblea si reputa regolarmente costituita, quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. In questo caso dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

#### **Art. 9 - Partecipazione all'Assemblea**

L'assemblea può tenersi anche per audioconferenza o videoconferenza nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. E' a tal fine necessario che:

siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario se nominato o il notaio verbalizzante, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) gli eventuali luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi l'assemblea ritenersi tenuta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il socio avente diritto di intervento può farsi rappresentare in Assemblea mediante semplice delega scritta con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice Civile.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervenire in Assemblea nonché decidere le modalità di votazione.

#### **Art. 10 - Presidenza dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dal vice presidente, qualora nominato, o, mancando od essendo impedito anche quest'ultimo,

dall'amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

In assenza di amministratori, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona all'uopo designata dagli intervenuti.

**Art. 11 - Assemblea ordinaria e straordinaria**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze fissate dal Codice Civile.

Sia in prima che in seconda convocazione le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole del socio unico Comune di Trieste.

**TITOLO IV**

**Amministrazione della società**

**Art. 12 - Organo Amministrativo**

La Società è amministrata, su conforme decisione dei soci, da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 11 c. 3 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.. Qualora la Società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi.

Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico oppure il Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di competenza e professionalità tra persone che abbiano una esperienza complessiva di almeno un triennio in funzioni direzionali presso società private o pubbliche amministrazioni con attività di gestione finanziaria, o creditizia, o assicurativa, o comunque di gestione delle entrate, per dimensioni non significativamente inferiori a quelle affidate alla società, o comunque che abbiano svolto per almeno un quinquennio attività professionali che richiedano l'iscrizione negli albi professionali ordinistici in materie giuridico economiche o comunque dotate di una comprovata particolare e qualificata esperienza in materia finanziaria e creditizia, ovvero ancora che abbiano una esperienza almeno decennale di insegnamento a livello universitario in materie giuridiche o economiche.

Non possono comunque essere nominati amministratori coloro che si trovino in una situazione di incompatibilità fissata dalla legge per le società a partecipazione pubblica.

La cessazione dall'ufficio degli amministratori e la loro sostituzione sono regolate a norma di legge e di Statuto.

L'assenza ingiustificata per tre volte consecutive alle adunanze comporta l'automatica decadenza dalla carica e

la conseguente sostituzione.

#### **Art. 13 - Poteri dell'Organo Amministrativo**

L'Organo Amministrativo, qualunque sia la sua strutturazione, è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti e in base alle indicazioni dell'Assemblea dei soci; restano comunque esclusi dalla sua competenza le materie che, a norma di legge e dello Statuto, sono riservate all'Assemblea.

Il Comune di Trieste, attraverso la previsione di specifiche norme regolamentari e le deliberazioni dell'Assemblea dei soci, esercita la programmazione e il controllo sulla gestione della Società.

L'Organo Amministrativo è tenuto:

a predisporre tempestivamente i documenti che costituiscono strumenti di programmazione e controllo da parte del Comune di Trieste da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di controllo analogo e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti sia nella gestione ordinaria sia in quella straordinaria; a consentire tempestivamente i controlli ispettivi che il Comune di Trieste dovesse ritenere di effettuare sull'attività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, o parte di esse, ad uno solo dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

L'amministrazione della società è soggetta al controllo del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Il conflitto di interesse degli amministratori è regolato a norma dell'art. 2391 del Codice Civile.

#### **Art. 14 - Elezione del Presidente e del vice Presidente**

Il consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea in sede di nomina, elegge tra i propri componenti il Presidente e può eleggere anche un vice Presidente, la cui carica è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza dar luogo al riconoscimento di compensi aggiuntivi. Non si possono cumulare le cariche di Presidente, Vicepresidente e Direttore Generale, né due di queste.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per la durata del Consiglio stesso.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente, qualora nominato.

#### **Art. 15 - Rappresentanza**

Il potere di rappresentanza della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta all'Amministratore Unico e, nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente

al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice Presidente se nominato, e all'Amministratore delegato.

La firma da parte del Vicepresidente di qualsiasi atto costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Potranno essere nominati procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti, determinando i limiti della procura ed il compenso.

La rappresentanza sociale può essere attribuita anche al direttore generale secondo quanto specificato all'articolo successivo.

#### **Art. 16 - Direttore generale e Dirigenti**

Nel caso in cui l'amministrazione della Società sia attribuita ad un Amministratore Unico, l'Assemblea dei soci può procedere alla nomina di un direttore generale.

Nel caso in cui l'amministrazione della Società sia attribuita ad un Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo può nominare, con voto che rappresenti almeno i due terzi dei consiglieri (in caso di Consiglio di Amministrazione formato da tre membri) o i tre quinti dei consiglieri (in caso di Consiglio di Amministrazione formato da cinque membri), un direttore generale anche tra i suoi membri, in tal caso il membro del CdA non deve detenere delle deleghe incompatibili con la carica di direttore generale né la carica di Presidente o Vice Presidente come previsto all'art. 14.

In entrambi i casi, al momento della nomina, dovranno essere determinate le funzioni ed i poteri di rappresentanza esterna della società da attribuire al direttore generale ed il suo contratto dovrà avere come scadenza quella dell'insediamento del nuovo Organo Amministrativo.

L'organo amministrativo può attribuire ai singoli dirigenti la facoltà di impegnare la società anche all'esterno per singole funzioni o categorie di atti.

#### **Art. 17 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente. In caso di suo impedimento dovrà provvedervi il Vicepresidente, qualora nominato.

La convocazione è fatta nella sede sociale in Trieste, nella sede amministrativa della società, o in altro luogo, purché sul territorio nazionale, con lettera raccomandata o a mezzo fax, contenente anche l'ordine del giorno, spedita almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, per i casi di urgenza, con telegramma o fax da spedire almeno due giorni prima.

Anche in difetto di tali formalità la convocazione è valida quando siano presenti tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi.

#### **Art. 18 - Deliberazioni**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di

Amministrazione è necessario il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Il verbale della riunione è sottoscritto dal presidente che ha presieduto la riunione stessa e dal segretario.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Il consiglio si considera tenuto nel luogo dove è stato convocato e dove devono trovarsi il Presidente ed il Segretario.

#### **Art. 19 - Compensi**

Quando l'Assemblea lo reputi opportuno può fissare un compenso per gli amministratori, i quali hanno comunque diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle loro funzioni.

#### **TITOLO V**

#### **Collegio sindacale e revisione legale**

#### **Art. 20 - Designazione**

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, che ha i compiti e doveri previsti dal Codice Civile, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e ne determina per tutta la durata dell'incarico il compenso.

I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo.

#### **Art. 21 - Revisione legale**

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### **TITOLO VI**

#### **Bilancio e utili**

#### **Art. 22 - Esercizio sociale e bilancio**

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre.

Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite a norma di legge, da proporre, entro i termini, assieme alla relazione degli amministratori e del collegio sindacale, all'approvazione dell'assemblea.

#### **Art. 23 - Destinazione degli utili**

Fermo restando l'accantonamento di una somma non inferiore al 5% dell'utile netto di esercizio da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il limite previsto dalle vigenti disposizioni di legge, la destinazione della quota rimanente dell'utile netto di

esercizio è deciso dall'Assemblea dei soci

#### **TITOLO VII**

##### **Scioglimento della società**

###### **Art. 24 - Modalità di scioglimento**

Ove si determini in qualsiasi momento e per qualsiasi causa lo scioglimento della società, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinando i relativi poteri.

#### **TITOLO VIII**

##### **Disposizioni finali**

###### **Art. 25 - Controllo analogo**

La società e i suoi organi amministrativi e di controllo debbono attenersi a quanto stabilito nei regolamenti adottati dal Comune di Trieste, con particolare riferimento al "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house providing a totale partecipazione del Comune di Trieste".

###### **Art.26 - Domicilio dei soci**

Il domicilio dei soci, per quello che concerne i loro rapporti con la società, si intende eletto ad ogni effetto di legge presso l'ultimo domicilio dai medesimi comunicato alla società.

###### **Art. 27 - Rinvio espresso**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.